

a cura di Luigi Luce

A Maciachini un nuovo e avveniristico teatro per l'infanzia e l'adolescenza

Michele Cazzaniga



Con i dovuti tempi e modi i progetti importanti che ricadono nella nostra zona giungono a compimento. Il 27 luglio u.s. è stato consegnato al Comune di Milano il nuovo Teatro per l'Infanzia e l'Adolescenza, inserito nel Maciachini Business Park, progettato dall'architetto Italo Rota e realizzato a cura di Generali Real Estate, proprietaria di larga parte del Maciachini Business Park, quale scampato degli oneri di urbanizzazione. Il Teatro presenta caratteristiche uniche ed originali dal punto di vista architettonico. Si sviluppa su tre piani, per una superficie coperta di circa 2.000 mq e si presta a molteplici usi, grazie all'ampia metratura ed alla presenza di spazi articolati, differenziati e flessibili. La sala spettacoli è dotata di un innovativo sistema di tribune sollevabili e spostabili meccanicamente per permettere tre diverse configurazioni. Inoltre il pavimento del teatro presenta due grandi piattaforme sollevabili mediante sistemi meccanici. L'altezza della sala e il sistema scenico flessibile consentono quindi un uso creativo di scenografie e quinte. La sala spettacoli è costituita da due sistemi di tribune per una capienza complessiva di 384 posti a sedere. Gli spazi del teatro sono pensati per permettere diversi utilizzi, anche in contemporanea agli spettacoli teatrali senza disturbarne lo svolgimento. Il programma della prima stagione sarà comunicato dal Teatro del Buratto, soggetto gestore della struttura individuato dal Comune per 12 anni in seguito a un bando pubblico, il 20/21 ottobre a tutta la città, in una due giorni di apertura del Teatro alla città con visite guidate, assaggi di teatro, laboratori.



Casa di Alex: si ricomincia con il ballo e i concerti

Settembre! La "Casa di Alex" si prepara all'autunno, con la presentazione delle nuove iniziative: e così domenica 17 settembre, a partire dalle ore 15.00, saranno illustrati i nuovi corsi di ballo, di ginnastica, i concerti, e gli eventi di solidarietà, in un ambiente amichevole che potrà essere aperto a tutti i contributi di eventuali altre attività in zona che possano creare unione, collaborazione e comunità. Insomma, a dirlo come Antonio Pinna che ha organizzato l'iniziativa, "si comincia da qui per fa-



re squadra, fare rete. Vorrei che da qui si partisse per sviluppare maggiore socialità di quartiere, che si possa aprire la zona alla gente. Dopo la presentazione delle attività ci sarà il tempo per un workshop, o delle piccole prove per misurarsi nelle attività in modo tranquillo, senza competizioni, ma con collaborazione, e magari ci sarà anche modo di festeggiare con una... pizzata insieme (obbligatoria la prenotazione!). Vi aspetto tutti alla Casa di Alex di Via Moncalieri 5 per domenica 17 settembre!"

Al Carropono Robert Glasper in uno dei suoi concerti - cocktail

Compagno di scuola di Beyoncé, cinque nomination e due Grammy vinti, pianista e produttore, Robert Glasper è oggi uno dei personaggi più influenti della scena contemporanea. Partito dal jazz, oggi è capace di mescolare generi tra loro molto diversi, fedele alla sua linea di sperti-



mentatore senza etichette di genere. Diversi dischi all'attivo, al Carropono la scaletta del concerto si è basata principalmente su ArtScience, il suo ultimo lavoro pubblicato lo scorso anno. Un grande concerto, con una forte partecipazione di pubblico. (Renato Parisi)

Vengono all'Isola da tutto il mondo per imparare l'italiano

Manca poco più di un mese. Come ormai accade regolarmente da 11 anni, siamo alla vigilia dell'apertura delle iscrizioni al corso gratuito di italiano per stranieri che si tiene all'Isola, in via Sebenico 31, presso la parrocchia del Sacro Volto che, con quella di Santa Maria alla Fontana, forma la Comunità Pastorale Maria Madre della Misericordia. Messo a punto secondo le indicazioni della Pastorale Migranti, accompagna un multietnico gruppo di stranieri, uomini e donne, giovani, meno giovani, persone mature, in un percorso che vuole essere di aiuto a vivere il primo passo verso una vera integrazione. Esprimersi cioè nella lingua del Paese in cui vivono e lavorano. Arrivano da Paesi diversi. Alle spalle hanno realtà, estrazione sociale, studi, storie diverse. Per la maggior parte lavorano e sono mossi dal desiderio di cambiare in meglio. Ci sono badanti, collaboratrici domestiche, tate che devono parlare solo in inglese ai bambini di cui si occupano e che quindi non hanno alcuna opportunità di imparare. C'è l'innamorata che è riuscita a raggiungere il suo amore. C'è il giovane che, a 2 anni dalla laurea, è stato fatto fuggire dal Paese e dalla sua famiglia, perché preso di mira da bande di delinquenti. Il pizzeriaio che aspira a frequentare il corso professionale per diventare barista. I laureati la cui laurea qui non vale nulla, che fanno lavori umili e cercano di capire come orientarsi. C'è la nonna chiamata a Milano per occuparsi dei nipotini, dato che i genitori sono fuori casa tutto il giorno per lavorare. Si iscrivono. Riempiono, se sono in grado di farlo, il questionario per essere inseriti nella classe a loro più adatta: bianca=italiano zero; rossa=capiscono e sanno esprimersi anche se a fatica; verde=livello in-



termedio. Le lezioni hanno luogo due sere la settimana, il lunedì e il giovedì dalle 18,30 alle 20. Da novembre a maggio. A fine corso, a chi ha frequentato un adeguato numero di lezioni, viene rilasciato un attestato di frequenza. Gli insegnanti sono tutti volontari (attualmente sono 12 più una referente) della Parrocchia che gestisce il servizio e mette a disposizione aule e materiale necessario. Nel corso dell'anno ci sono due momenti di socializzazione, a Natale e a Pasqua. Sono le cosiddette feste, in cui ogni classe presenta una sua performance: una selezione di ricette dei loro Paesi, l'esecuzione di un repertorio di canzoni italiane, la lettura di racconti scritti dagli studenti, una recita... Il tutto coronato da un goloso aperitivo (spesso multietnico grazie all'apporto degli allievi desiderosi di far conoscere qualcosa di casa loro). Non tutti gli studenti che si iscrivono riescono a continuare a frequentare ed è proprio il dopovacanze di Natale e Pasqua che vede per lo più le classi decimate. C'è chi non torna perché ha perso il ritmo, chi ha cambiato lavoro e quindi zona... Ma, per fortuna, c'è anche chi, dopo questa esperienza, decide di investire maggiormente sullo studio e ci chiede aiuto per essere indirizzato a una scuola riconosciuta do-

poter conseguire la licenza di terza media e la cui frequenza possa essere conciliata con gli orari di lavoro. E c'è chi ce l'ha fatta e non manca di partecipare alle feste della scuola, per raccontare la sua "impresa" e incoraggiare gli altri. Gli studenti che si sono iscritti nell'ultimo anno (2016/17) sono stati 91 (il 14 per cento dall'Europa Orientale, il 15 dall'Africa settentrionale, l'1 dall'Africa centro meridionale, il 6 dall'Asia Orientale, il 12 dall'Asia centro meridionale, il 52 dall'America centro meridionale). Il 90 % erano gli adulti; il 10 per cento i minori; il 45 le donne. Il 2 % degli studenti non avevano mai frequentato la scuola; l'85 aveva studiato da 1-5 anni di scuola; l'8 per cento 5-10 anni; il 5 per cento 10-15 anni. A novembre 2016 sono partite le 3 classi dei livelli tradizionali bianco, rosso e verde, ma... nel corso dell'anno le domande di iscrizione non si sono fermate: da parte di assoluti principianti e tutto grazie al passa-parola. Che fare? Come respingerle? Così sono stati aperti nuovi corsi ed ecco che le classi bianche sono diventate ben 4! Quanti saranno gli allievi quest'anno? Riusciremo a rispondere pienamente a quanti di loro arrivano a commuoverci con la forza della motivazione che li spinge a impegnarsi superando la fatica di una giornata di lavoro? Come saranno accolte le iniziative che ci siamo proposti di mettere in atto per limitare la discontinuità e l'abbandono della frequenza? Speriamo di potervi parlare regolarmente di questa scuola nel corso dell'anno, perché vorremmo coinvolgere tutti voi della nostra zona a condividere e sostenere l'impegno dei nostri studenti e insegnanti. (Caterina Vezzani)

www.ilbattistrada.it

IL BATTISTRADA

PNEUMATICI e MECCANICA

da sempre leader in Milano!

I NOSTRI SERVIZI

- Pneumatici di tutte le marche
- Cerchi in lega
- Equilibrature elettroniche
- Convergenza computerizzata
- Gonfiaggio azoto
- Kit gomme/cerchi
- Deposito pneumatici

- Tagliandi
- Ricarica climatizzatori
- Freni/dischi
- Ammortizzatori
- Diagnosi elettronica
- Meccanica avantreno
- Prerevisioni

- Prenotazione e preventivi on-line
- Auto sostitutiva
- Assistenza esterna
- Presa e consegna a domicilio
- Gratis assicurazione pneumatici
- Convenzioni Privati / Flotte



FINO A 2500 PUNTI!

VIA E. DE MARTINO 1 - angolo VIALE SUZZANI - TEL/FAX 02.6470165 - info@ilbattistrada.it